



GRUPPO SIAS

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

AL 31 MARZO 2016

INDICE

	Pagina
ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	3
AZIONARIATO DELLA SIAS S.p.A.	4
STRUTTURA DEL GRUPPO E SETTORI DI ATTIVITA'	5
PREMESSA	7
RELAZIONE SULLA GESTIONE	8
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	37
NOTE ESPLICATIVE	39

Organi di Amministrazione e Controllo

SOCIETA' INIZIATIVE AUTOSTRADALI E SERVIZI

Società per Azioni
Capitale sociale Euro 113.753.740,00 int. vers.
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Torino: 08381620015
Sede in Torino – Via Bonzanigo n. 22
Sito web: www.grupposias.it
Direzione e coordinamento: Argo Finanziaria S.p.A. Unipersonale

COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Stefania Bariatti

Vice Presidente
Daniela Gavio

Amministratore Delegato
Paolo Pierantoni

Amministratori
Giovanni Angioni ⁽²⁾
Maria Caramelli
Stefano Caselli ⁽²⁾
Stefano Della Gatta ⁽⁴⁾
Beniamino Gavio
Maurizio Leo ⁽³⁾
Licia Mattioli ⁽¹⁾
Andrea Pellegrini ⁽²⁾
Ferruccio Piantini ⁽¹⁾
Giovanni Quaglia
Antonio Segni ⁽¹⁾
Claudio Vezzosi

Segretario
Sergio Prati

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Luigi Rinaldi

Sindaci Effettivi
Giorgio Cavalitto
Annalisa Donesana ⁽³⁾

Sindaci Supplenti
Pietro Mandirola
Manuela Sorbara
Nazareno Tiburzi

- (1) Componenti del "Comitato per la Remunerazione"
(2) Componenti del "Comitato Controllo e Rischi"
(3) Componenti dell'"Organismo di Vigilanza"
(4) Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi

Direzione

Direttore Generale
Umberto Tosoni

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono stati nominati dalla Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 18 aprile 2014 per tre esercizi sociali e pertanto scadranno con l'approvazione - da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del bilancio 2016.

L'incarico alla Società di revisione è stato conferito dalla Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 12 maggio 2008 per nove esercizi sociali e, pertanto, scadrà con l'approvazione - da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del bilancio 2016.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il Presidente **Stefania Bariatti** ha la legale rappresentanza della Società e cura – congiuntamente all'Amministratore Delegato - la comunicazione esterna.

Il Vice Presidente **Daniela Gavio** sostituisce – con pari poteri – il Presidente in caso di sua assenza/impedimento.

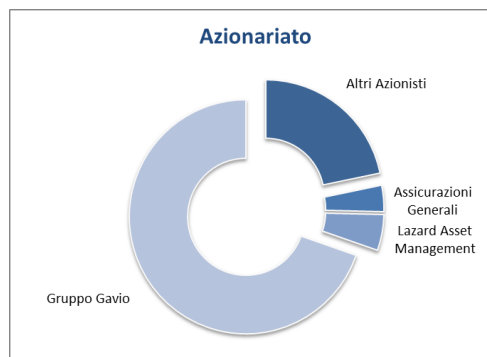
L'Amministratore Delegato **Paolo Pierantoni** esercita tutti i poteri per la gestione della società, fatti salvi quelli che la legge riserva espressamente al Consiglio di amministrazione

Azionariato della SIAS S.p.A.

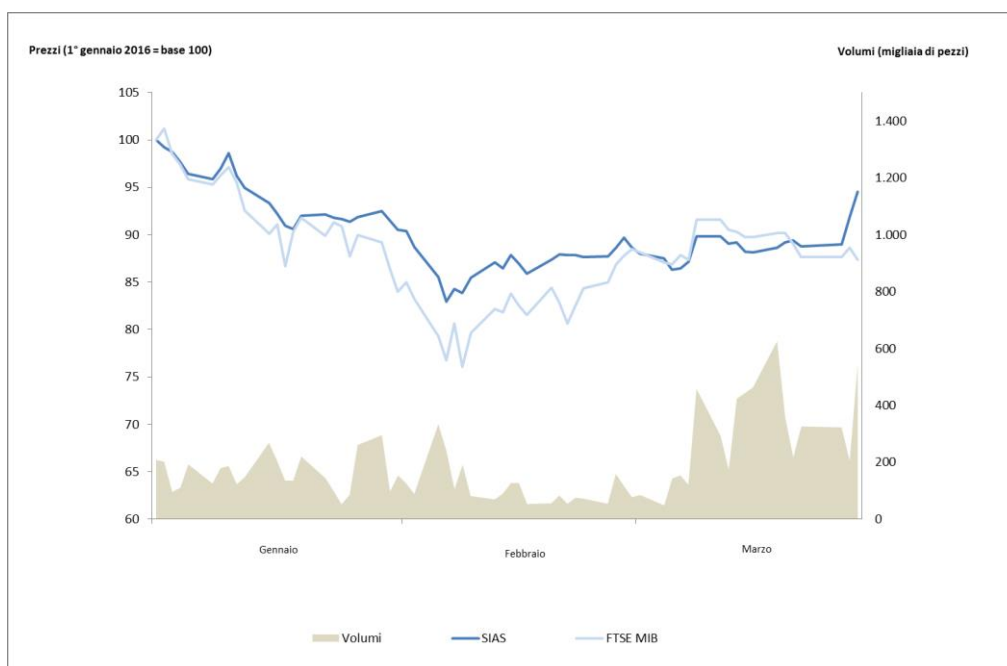
Al 31 marzo 2016, il numero di azioni ordinarie è pari a 227.507.480. Sulla base delle informazioni disponibili, i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura rilevante al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto risultano essere:

Gruppo Gavio	69,80%	(1)
Lazard Asset Management LLC	3,82%	
Altri Azionisti	26,38%	
Totale	100,00%	

(1) Aurelia S.r.l. 6,287%; ASTM S.p.A. 61,703%; SINA S.p.A. 1,718%; Argo Finanziaria S.p.A. 0,089%.



SIAS S.p.A. in Borsa – andamento del titolo nei primi tre mesi del 2016



Numero azioni al 31 marzo 2016	227.507.480
Capitalizzazione di borsa al 31 marzo 2016 (euro milioni)	2.050
Dividendo per azione esercizio 2015 (acconto+saldo, euro)	0,32
Quotazione al 31 marzo 2016	9,01
Prezzo massimo nel periodo 1 gennaio - 31 marzo 2016 (4 gennaio 2016)	9,53
Prezzo minimo nel periodo 1 gennaio - 31 marzo 2016 (9 febbraio 2016)	7,90
Volumi medi giornalieri nel periodo 1 gennaio – 31 marzo 2016 (migliaia di azioni)	186

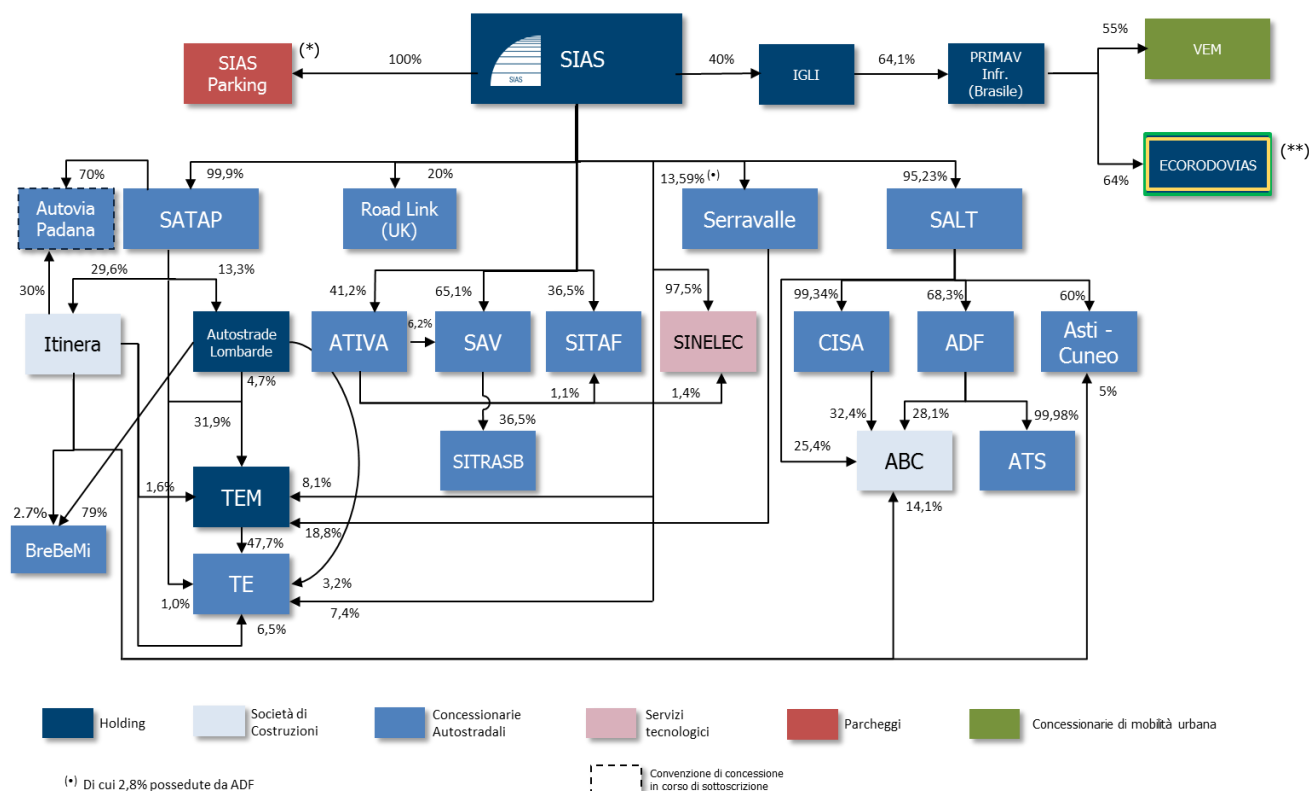
Credit rating di Gruppo

Moody's	Baa2 (outlook negativo)
Fitch	BBB+ (outlook stabile)

Struttura del Gruppo e settori di attività

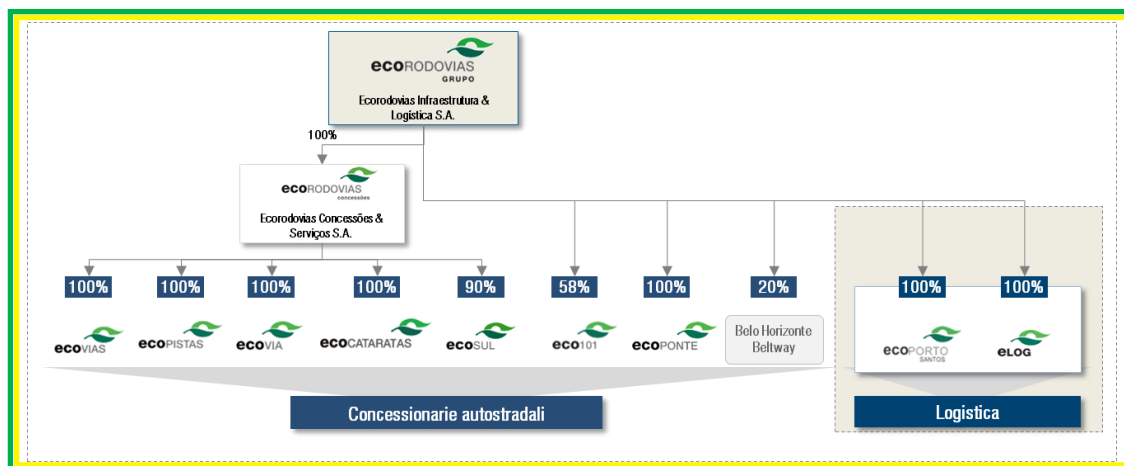
Il Gruppo SIAS opera, attraverso le partecipate, nei settori della gestione di reti autostradali e di parcheggi in concessione, tecnologico e delle costruzioni.

L'attuale struttura del Gruppo - limitatamente alle principali partecipate - è la seguente:



(*) Holding del Settore Parcheggi che detiene le seguenti partecipazioni: Fiera Parking (MI) 99%, Parcheggio Piazza Meda (MI) 50%, Parcheggio Piazza Trento e Trieste (MB) 50%, Parcheggio Via Manuzio (MI) 50%, Parcheggio Piazza Vittorio (TO) 50%

(**) Holding Brasiliana (quotata al Novo Mercado BOVESPA) di società operanti nel settore delle concessioni autostradali e della logistica, come di seguito dettagliate.



Resoconto intermedio di gestione
al 31 marzo 2016

Premessa

Il presente Resoconto intermedio di gestione è stato redatto in continuità con il passato, in attesa di chiarimenti sul quadro regolatorio delineato dal Decreto Legislativo n. 25 del 15 febbraio 2016, che ha eliminato l'obbligo di pubblicazione dei resoconti intermedi di gestione da parte delle società quotate delegando a CONSOB il compito di valutare l'ipotesi di una eventuale reintroduzione dell'obbligo di pubblicazione di "informazioni finanziarie periodiche aggiuntive" nei limiti e alle condizioni previste dallo stesso decreto.

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Financial Standards Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea.

Il Resoconto intermedio di gestione è costituito dalla Relazione sulla gestione, dai Prospetti contabili consolidati e dalle Note esplicative.

Eventuali procedure di stima, diverse da quelle normalmente adottate nella redazione dei conti annuali, assicurano comunque un'informazione attendibile. Nelle note di commento ai prospetti contabili è data informazione circa tali, eventuali, procedure di stima.

Relazione sulla Gestione

Andamento gestionale

*Il traffico autostradale registrato nel primo trimestre 2016 si è **incrementato del 6,19%** beneficiando sia della giornata in più (trattandosi di anno bisestile) sia della presenza delle festività pasquali nel mese di marzo (in aprile nel 2015).*

*I ricavi netti da pedaggio sono aumentati di **14,7 milioni di euro**. Tale aumento, in presenza di maggiori oneri relativi al bene autostradale (che riflettono una diversa modulazione degli interventi di manutenzione) e di una sostanziale invarianza della contribuzione dei c.d. "settori ancillari", si è riflesso sul **margine operativo lordo** che evidenzia una **crescita di 12,2 milioni di euro** attestandosi su di un valore pari a **144,2 milioni di euro**.*

*Gli investimenti in beni autostradali realizzati nel trimestre risultano pari a **41 milioni di euro**.*

*L'"**indebitamento finanziario netto rettificato**", al 31 marzo 2016, risulta pari a 1.777 milioni di euro (1.581 milioni di euro al 31 dicembre 2015).*

NUOVE INIZIATIVE

BRASILE – ACQUISIZIONE DEL CO-CONTROLLO DI ECORODOVIAS INFRASTRUTURA E LOGISTICA S.A.

In data **4 maggio 2016** SIAS S.p.A. e ASTM S.p.A. per il tramite di IGLI S.p.A., hanno perfezionato con CR Almeida S.A. Engenharia e Construções (“**CR Almeida**”) il *closing* dell’operazione relativa all’acquisizione da parte di IGLI S.p.A. del co-controllo, con Primav Construcoes e Comercio S.A., (“**Primav**”, società interamente controllata da CR Almeida), della newco di diritto brasiliano Primav Infraestrutura S.A. (“**Newco**”) in cui è stato conferito (i) il 64% del capitale di Ecorodovias Infraestrutura e Logistica S.A. (“**Ecorodovias**”), società quotata al Novo Mercado BOVESPA che gestisce in Brasile circa 1.860 km di rete autostradale e detiene partecipazioni di controllo in società operanti nei settori della logistica e dei porti, (ii) il 55% di azioni del capitale di Concessionaria Monotrilho Linha 18 – Bronze S.A. (“**VEM ABC**”) società attiva nel settore della mobilità urbana e (iii) un indebitamento finanziario pari a circa Reais 2.571 milioni più gli interessi maturati dal 1° gennaio 2016 fino a tale data.

Per effetto del closing, perfezionato mediante la sottoscrizione da parte di IGLI S.p.A. di un aumento di capitale in Newco per un importo di Reais 2.104 milioni (pari a circa Euro 476 milioni^[1]), ASTM S.p.A. e SIAS S.p.A., attraverso IGLI S.p.A., hanno acquisito - una quota del 64,1% del capitale sociale di Newco (cui corrisponde, in trasparenza, circa il 41% del capitale di Ecorodovias e circa il 35% di VEM ABC). Il restante 35,9% del capitale sociale di Newco è detenuto da CR Almeida, per il tramite di Primav.

In virtù di ulteriori accordi intervenuti fra le parti, l’originario investimento per l’aumento di capitale sottoscritto da IGLI S.p.A. in Newco, è stato ridotto di 120 milioni di Reais (pari a circa Euro 27 milioni¹) a fronte dell’erogazione da parte di IGLI S.p.A. a Primav di un finanziamento per pari importo da rimborsarsi, a decorrere dal 2018, in 5 rate annuali oltre ad interessi ad un tasso annuo pari al Tasso di Deposito Interbancario Brasiliano (“CDI”).

Per effetto delle suddette operazioni, il capitale sociale di Newco è suddiviso in azioni ordinarie (61,8% del capitale sociale) ed in azioni privilegiate, prive di diritto di voto (38,2% del capitale sociale). Le azioni ordinarie sono detenute per il 50% da CR Almeida, per il tramite di Primav, e per il 50% da IGLI S.p.A., mentre le azioni privilegiate sono detenute per il 13,09% da CR Almeida, per il tramite di Primav, e per l’86,91% da IGLI S.p.A.. Le azioni privilegiate Newco detenute da CR Almeida sono state costituite a garanzia del rimborso del finanziamento erogato da IGLI S.p.A. a Primav.

L’operazione consente al Gruppo di diventare il **quarto operatore al mondo** nella gestione di autostrade a pedaggio con un **network di circa 3.320 km di rete**, di implementare con successo la strategia di diversificazione a livello internazionale e di crescita nei settori delle concessioni e nello sviluppo di progetti “greenfield”.

I principali *asset* inclusi nel perimetro dell’operazione sono di seguito riportati:

Ecorodovias

È il principale *asset* del perimetro dell’operazione. Quotata alla Bovespa di San Paolo, Ecorodovias è il terzo operatore autostradale del Brasile con ricavi netti pro forma pari a Reais 2.573 milioni ed un EBITDA pro-forma pari a Reais 1.422 milioni nel 2015. I circa 1.860 km di rete autostradale gestita, fanno capo a 8 società concessionarie, di seguito elencate, localizzate in una delle aree più ricche del Brasile e nel mezzo del corridoio commerciale tra il sud e il sud-est del paese.

- **Ecovias**: collega la regione metropolitana di San Paolo e il porto di Santos per una lunghezza totale di 176,8 km.
- **Ecovia**: collega la regione metropolitana di Curitiba con il porto di Paranagua per una lunghezza totale di 136,7 km.

^[1] Sulla base del rapporto di cambio Euro/Reais di 4.4189 corrispondente al tasso di cambio fissato dai contratti derivati di copertura.

- **Ecosul**: collega il centro industriale di Pelotas, Porto Alegre ed il Porto di Rio Grande per una lunghezza totale di 457,3 km.
- **Eco101**: collega Macuri/BA con il confine di Rio de Janeiro per una lunghezza di 475,9 km.
- **Ecopistas**: collega la grande regione di San Paolo con la regione industriale di Vale do Rio Paraiba per una lunghezza di 134,9 km.
- **Eccataratas**: collega la regione di Paraná e il “triple border” (Brasile, Argentina e Paraguay) per una lunghezza totale di 387,1 km.
- **Ecoponte**: collega Rio de Janeiro, Niteroi e lo stato di Rio de Janeiro per una lunghezza totale di 23 km.
- **BH Beltway**: progetto della lunghezza di 66 Km che costituirà la cintura autostradale della città di Belo Horizonte nello Stato di Minas Gerais, evitando l’attraversamento della città.

Ecorodovias controlla inoltre **Ecoporto** società che gestisce terminal logistici/portuali all’interno del Porto di Santos e **Elog**, società attiva nei servizi di logistica integrata.



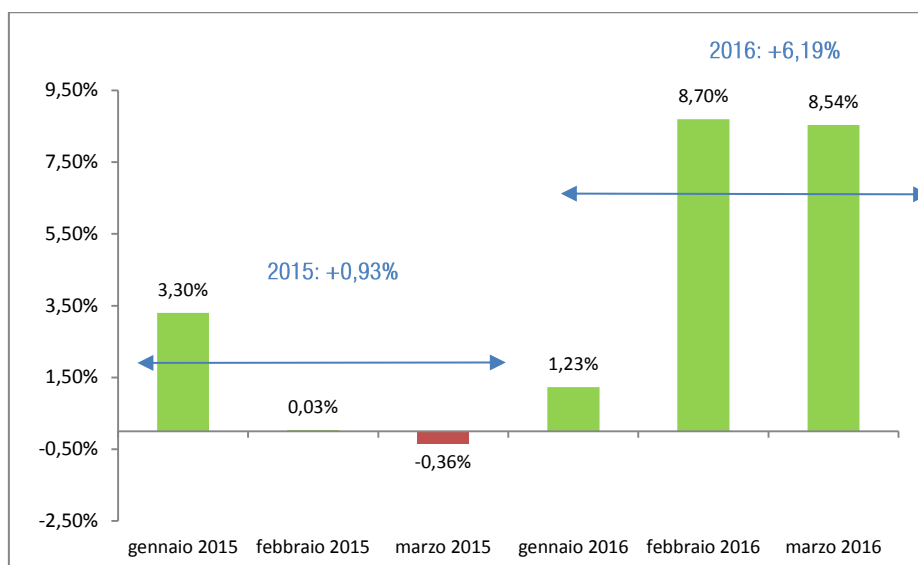
GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI

Sono di seguito dettagliati, i principali movimenti intervenuti nell'ambito del portafoglio delle partecipazioni:

- nel mese di febbraio 2016 SIAS S.p.A. ha sottoscritto un aumento riservato del capitale sociale di IGLI S.p.A. per un importo pari a circa euro 182,4 milioni ed ha acquistato da ASTM S.p.A. azioni IGLI S.p.A. per un valore di circa euro 25,8 milioni. Ad esito della predetta operazione SIAS S.p.A. ha acquisito una quota pari al 40% del capitale sociale di IGLI S.p.A., mentre il restante 60% è stato mantenuto da ASTM S.p.A.;
- in data 22 febbraio 2016, la controllata SATAP S.p.A. si è aggiudicata con asta pubblica - indetta dal Comune di Ceriale - n. 4.500 azioni pari allo 0,75% del capitale sociale della Albenga Garessio Ceva S.p.A. con un esborso pari a 58 migliaia di euro. Ad esito della predetta acquisizione la partecipazione detenuta nella sopra menzionata società è pari al 47,91% del capitale sociale.
- In data 30 marzo 2016, la SIAS S.p.A. ha acquistato n. 9.900 azioni (pari allo 0,006% del capitale sociale) della SALT S.p.A. poste in vendita dalla Camera di Commercio di Arezzo per un controvalore di 42 migliaia di euro; a seguito del succitato acquisto la quota detenuta in tale Società risulta pari al 95,233% del capitale sociale.
- Nel corso del trimestre, la controllata SALT S.p.A. ha acquistato n. 7.745.197 azioni (pari al 7,98% del capitale sociale) della Autocamionale della CISA S.p.A. per un controvalore di 17,2 milioni di euro. A seguito di tale acquisto la quota detenuta in tale Società risulta pari al 99,34% del capitale sociale.
- La controllata Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A., nell'ambito degli impegni assunti con riferimento al progetto di investimento definito tra Compagnia Aerea Italiana S.p.A. e Etihad Airways P.J.S.C., ha sottoscritto n. 27.344.466 nuove azioni di Compagnia Aerea Italiana S.p.A. con un esborso pari a 0,3 milioni di euro.

GESTIONE OPERATIVA

ANDAMENTO DEL TRAFFICO AUTOSTRADALE



Come risulta dal grafico soprariportato, il dato del primo trimestre 2016 evidenzia un ulteriore consolidamento della ripresa del traffico già manifestatasi nel corso dei precedenti esercizi.

In particolare, si rileva una crescita dei volumi di traffico pari al +6,19% (veicoli leggeri: +7,33%; veicoli pesanti: +3,07%); tale dato beneficia sia della giornata in più nel mese di febbraio 2016 (trattandosi di anno bisestile) sia della presenza delle festività pasquali nel mese di marzo (in aprile nel 2015).

L'importo dell'incremento del traffico, rettificato per tenere conto dell'anno bisestile, risulterebbe pari a circa il +5,04%.

(dati in milioni di veicoli Km.)	2016			2015			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Gennaio	488	157	645	478	158	636	1,93%	-0,89%	1,23%
Febbraio	467	179	646	428	166	594	9,09%	7,72%	8,70%
Marzo	573	197	770	517	192	709	10,86%	2,32%	8,54%
Totale 1/1 – 31/3	1.528	533	2.061	1.423	516	1.939	7,33%	3,07%	6,19%
									"Effetto" anno bisestile (2016) 1,15%
									Variazione traffico "rettificata" 5,04%

L'andamento del traffico – per singola Concessionaria – è di seguito riportato:

(dati in milioni di veicoli Km.)	1/1-31/3/2016			1/1-31/3/2015			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
SATAP S.p.A. – Tronco A4	401	132	533	381	128	509	5,27%	3,27%	4,77%
SATAP S.p.A. – Tronco A21	295	152	447	276	147	423	6,66%	3,13%	5,43%
SAV S.p.A.	69	17	86	62	17	79	12,19%	2,28%	10,04%
Autostrada dei Fiori S.p.A.	188	65	253	176	63	239	6,99%	4,33%	6,29%
SALT S.p.A.	292	81	373	270	79	349	8,08%	2,33%	6,78%
Autocamionale della Cisa S.p.A.	106	41	147	94	41	135	12,32%	1,12%	8,94%
Autostrada Torino-Savona S.p.A.	153	37	190	142	34	176	7,91%	3,27%	6,98%
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	24	8	32	22	7	29	5,99%	7,35%	6,32%
Totale 1/1 – 31/3	1.528	533	2.061	1.423	516	1.939	7,33%	3,07%	6,19%
									"Effetto" anno bisestile (2016) 1,15%
									Variazione traffico "rettificata" 5,04%

INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nel periodo relativamente alle infrastrutture autostradali risultano pari a 41 milioni di euro, si riporta – di seguito – l’ammontare effettuato nel I trimestre 2016 a confronto con l’analogo dato del precedente esercizio:

<i>(Importi in milioni di euro)</i>	I trimestre 2016	I trimestre 2015
SATAP S.p.A.	25,0	39,3
Autocamionale della Cisa S.p.A.	1,8	3,5
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	3,3	2,4
Autostrada dei Fiori S.p.A.	2,2	1,4
SALT S.p.A.	3,8	4,2
SAV S.p.A.	0,9	0,3
Autostrada Torino-Savona S.p.A.	4,0	4,7
TOTALE	41,0	55,8

QUADRO REGOLATORIO E TARIFFE DA PEDAGGIO

Sulla base di quanto stabilito dai Decreti Interministeriali emanati in data 31 dicembre 2015 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ("MIT"), di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ("MEF"), sono stati riconosciuti – dal **1° gennaio 2016** – i seguenti **incrementi tariffari** alle società concessionarie partecipate dal Gruppo SIAS, in particolare:

- **+6,50%** per la SATAP S.p.A. (Tronco A4 Torino-Milano), il cui Piano Economico Finanziario ("PEF") è pienamente efficace a seguito della registrazione – da parte della Corte dei Conti – del secondo Atto Aggiuntivo sottoscritto con il MIT nel mese di dicembre 2013;
- **+0,03%** per la ATIVA S.p.A.;
- **+2,10%** per la Tangenziale Esterna S.p.A..

Per tutte le altre tratte autostradali gestite da società controllate (anche congiuntamente) appartenenti al Gruppo SIAS – ed, in particolare, dalla SATAP S.p.A. (Tronco A21 Torino-Piacenza), dalla Autostrada Torino-Savona S.p.A. (A6), dalla Autostrada dei Fiori S.p.A. (A10), dalla SALT S.p.A. (A12), dalla Autocamionale della Cisa S.p.A. (A15), dalla SAV S.p.A. (A5) e Società di Progetto Brebemi S.p.A. (A35) – l'adeguamento tariffario è stato provvisoriamente sospeso in considerazione del fatto che i relativi PEF sono tuttora in corso di istruttoria presso i competenti Ministeri.

Al riguardo, i relativi decreti interministeriali evidenziavano che (i) il MIT dovesse richiedere (come poi effettivamente verificatosi) entro il 1° febbraio 2016 l'iscrizione al CIPE, per il relativo parere, delle proposte di PEF formulate dalle sopracitate concessionarie, (ii) l'adeguamento tariffario per l'anno 2016 sarà determinato in via definitiva con i Decreti Interministeriali di approvazione dei PEF e sarà immediatamente applicabile e (iii) il recupero dell'adeguamento tariffario relativo al periodo di sospensione dal 1° gennaio 2016 alla data di emanazione dei Decreti di approvazione dei Piani Economico Finanziari sarà riconosciuto in sede di approvazione dell'adeguamento tariffario per l'anno 2017.

Tutte le concessionarie controllate hanno attivato le opportune azioni legali contro i decreti che risultano illegittimi in quanto riconducono il mancato adeguamento tariffario ad una attività non ancora espletata (approvazione del PEF), la cui competenza è proprio in capo al Ministero stesso. Analoga iniziativa è stata intrapresa dalla concessionaria SATAP S.p.A. con riferimento all'entità dell'aumento accordato sul Tronco A4 Torino-Milano, in quanto difforme da quello spettante ai sensi del vigente contratto di concessione.

Sotto il profilo dell'aggiornamento dei Piani Economico Finanziari, nel trimestre non si registrano concrete evoluzioni da segnalare. Al riguardo, la situazione è così riepilogabile: i) concessionarie con PEF vigenti: SATAP Tronco A4 Torino-Milano, ATIVA, Tangenziale Esterna; ii) concessionarie con PEF scaduti il 31 dicembre 2013: SATAP Tronco A21 Torino-Piacenza; iii)) concessionarie con PEF scaduti il 31 dicembre 2014: Autostrada Torino-Savona (A6), Autostrada dei Fiori (A10), SALT S.p.A. (A12), Autocamionale della Cisa S.p.A. (A15), SAV S.p.A. (A5); iv) concessionarie che hanno attivato la revisione del PEF per motivi di forza maggiore: Società di Progetto Brebemi, Asti Cuneo.

Nella Relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2015 erano state riferite le azioni di messa in mora del MIT intentate, lo scorso anno, dalle concessionarie per ottenere l'approvazione dei PEF. La concessionaria SATAP S.p.A. (Tronco A21 – Torino-Piacenza) aveva inoltre presentato ricorso al TAR del Lazio contro il silenzio inadempimento della Pubblica Amministrazione in quanto, a due anni dalla scadenza del quinquennio regolatorio, non era stato ancora approvato il nuovo Piano Finanziario. Con riferimento a tale concessione si evidenzia che, in data 19 aprile 2016, è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Delibera CIPE n. 100 del 23 dicembre 2015 con la quale il CIPE ha formulato parere favorevole allo schema di atto aggiuntivo al vigente contratto di concessione, subordinatamente al recepimento delle prescrizioni formulate dal NARS nel parere del 5 dicembre 2014, n. 9. Al riguardo la SATAP sta esaminando la portata di tali

prescrizioni, che risultano non condivisibili sotto diversi aspetti e, a tutela dei propri interessi, sta valutando, con il supporto dei propri legali, le iniziative da intraprendere nelle opportune sedi.

In merito all'autostrada Asti-Cuneo, è stato presentato ricorso al TAR relativo alla mancata approvazione da parte del MIT del progetto esecutivo della galleria di Verduno, e parallelamente sono proseguiti gli incontri con il MIT al fine di individuare soluzioni atte a garantire la funzionalità della tratta, nel rispetto dell'equilibrio del piano economico-finanziario.

Si evidenzia al riguardo che, dopo alcuni mesi di sospensione, sono riprese le interlocuzioni con il MIT volte ad individuare, nella rideterminazione della durata delle concessioni e nella modifica di alcuni rapporti concessori, misure compensative che consentano, in assenza di contributi statali, il ripristino dell'equilibrio economico – finanziario di alcune tratte autostradali.

Come evidenziato in precedenti relazioni, il progetto testé descritto ha avuto avvio quando il Governo italiano, analogamente a quanto avvenuto in Francia, ha palesato l'intenzione di depositare presso le competenti Autorità Comunitarie un Piano di rilancio del settore che coinvolgeva anche le società concessionarie del Gruppo SIAS, volto a supportare misure di compensazione e riequilibrio a fronte di un significativo programma di investimenti infrastrutturali a favore di tratte svantaggiate.

DATI ECONOMICI E FINANZIARI

DATI ECONOMICI DEL GRUPPO

Le principali **componenti economiche** del primo trimestre 2016 (confrontate con quelle del corrispondente periodo del 2015) possono essere così sintetizzate:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2016	I trimestre 2015	Variazioni
Ricavi del settore autostradale – gestione operativa ⁽¹⁾	222.037	207.333	14.704
Ricavi del settore costruzioni ed <i>engineering</i> ⁽²⁾	231	210	21
Ricavi del settore tecnologico	10.753	11.486	(733)
Ricavi del settore parcheggi ⁽³⁾	732	720	12
Altri ricavi ⁽⁴⁾	8.667	8.530	137
Volume d'affari (A)	242.420	228.279	14.141
Costi Operativi ⁽¹⁾⁽²⁾⁽⁴⁾ (B)	(98.268)	(96.368)	(1.900)
Margine operativo lordo (A+B)	144.152	131.911	12.241

(1) Importi al netto del canone/sovracanone da devolvere all'ANAS (pari a 16,4 milioni di euro nel primo trimestre 2016 e 15,5 milioni di euro nel primo trimestre 2015).

(2) L'IFRIC 12 prevede – in capo alle concessionarie autostradali – l'integrale rilevazione, nel conto economico, dei costi e dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferente i beni gratuitamente reversibili; ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato, tali componenti (pari a 41 milioni di euro nel primo trimestre del 2016 e di 55,8 milioni di euro nel primo trimestre del 2015) sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

(3) Essendo riconosciuto un "minimo garantito" da parte del Concedente, l'IFRIC12 prevede: (i) l'iscrizione in bilancio di un credito finanziario per l'importo attualizzato dei flussi di cassa minimi garantiti dal Concedente, (ii) la riduzione dei ricavi per la quota ascrivibile al minimo garantito e (iii) l'iscrizione di un provento finanziario a fronte dei sopra citati crediti finanziari. Per quanto precede i corrispettivi da parcheggi ed il margine operativo lordo della controllata Fiera Parking S.p.A. sono stati ridotti per un importo pari a 1 milione di euro riconducibile al cd. "minimo garantito".

(4) Importi al netto dei ribalamenti costi/ricavi pari a 1,4 milioni di euro nel I trimestre 2016 (0,3 milioni di euro nel I trimestre 2015)

I "*ricavi del settore autostradale*", pari a 222 milioni di euro (207,3 milioni di euro nel I trimestre 2015), risultano così dettagliati:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2016	I trimestre 2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	215.726	201.013	14.713
Canoni attivi – Royalties dalle aree di servizio	6.311	6.320	(9)
Totale ricavi del settore autostradale	222.037	207.333	14.704

L'incremento dei "*ricavi netti da pedaggio*" – pari a 14,7 milioni di euro (+7,32%) – è ascrivibile per 11,3 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico (l'incremento dei volumi - pari al 6,19% - ha determinato, in considerazione del *mix* di traffico, un effetto sui "*ricavi netti da pedaggio*" pari al 5,65%) e - per 3,4 milioni di euro (+1,67%) – al riconoscimento degli adeguamenti tariffari (limitatamente alla tratta Torino-Milano) a decorrere dal 1° gennaio 2016.

Come precedentemente riportato, i volumi di traffico consuntivati nell'esercizio 2016 beneficiano sia della giornata aggiuntiva nel mese di febbraio (trattandosi di anno bisestile) sia della presenza delle festività pasquali nel mese di marzo (in aprile nel 2015).

La voce "*canoni attivi – royalties dalle aree di servizio*" risulta sostanzialmente invariata rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente.

L'attività svolta verso terzi da parte del settore "*costruzioni ed *engineering**" risulta sostanzialmente allineata al dato dell'analogo periodo del precedente esercizio.

Il settore “tecnologico” evidenzia una diminuzione dell’attività svolta nei confronti di terzi, con conseguente riduzione dei “costi operativi”.

I “ricavi del settore parcheggi” si riferiscono ai corrispettivi percepiti (al netto del cd. “minimo garantito”) di Fiera Parking S.p.A., e risultano in linea con il primo trimestre 2015.

L’incremento, pari a 1,9 milioni di euro, registrato nei “costi operativi” è la risultante: **(a)** dell’aumento dei costi del settore autostradale - per complessivi 2,9 milioni di euro – quale conseguenza (i) di maggiori costi per “manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili” (+4,7 milioni di euro ascrivibili ad una diversa programmazione degli interventi manutentivi), (ii) di maggiori costi per il personale (+0,8 milioni di euro), (iii) di minori costi per servizi invernali (-1,3 milioni di euro) e (iv) di minori costi per servizi ed altri costi operativi (-1,3 milioni di euro) e **(b)** della diminuzione dei costi operativi delle società operanti nel settore tecnologico a seguito della minore produzione effettuata verso Terzi (pari a circa 1 milione di euro).

Per quanto sopra esposto, il “margine operativo lordo” evidenzia una **crescita di 12,2 milioni di euro**; in particolare:

<i>(importi in milioni di euro)</i>	I trimestre 2016	I trimestre 2015	Variazioni
• Settore Autostradale	139,7	127,5	12,2
• Settore Costruzioni/Engineering	1,1	0,8	0,3
• Settore Tecnologico	4,2	4,5	(0,3)
• Settore Parcheggi	0,3	0,3	-
• Settore Servizi (<i>holdings</i>)	(1,2)	(1,2)	-
Totale	144,1	131,9	12,2

DATI FINANZIARI DEL GRUPPO

Per quanto attiene l'**indebitamento finanziario netto**, si fornisce - di seguito - il dettaglio:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/3/2016	31/12/2015	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	778.247	953.990	(175.743)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	778.247	953.990	(175.743)
D) Crediti finanziari	457.736	469.950	(12.214)
E) Debiti bancari correnti	(19.780)	(18.130)	(1.650)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(236.871)	(176.166)	(60.705)
G) Altri debiti finanziari correnti	(35.686)	(46.264)	10.578
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(292.337)	(240.560)	(51.777)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	943.646	1.183.380	(239.734)
J) Debiti bancari non correnti	(1.158.392)	(1.208.745)	50.353
K) Strumenti derivati di copertura	(110.234)	(107.018)	(3.216)
L) Obbligazioni emesse	(1.319.435)	(1.317.749)	(1.686)
M) Altri debiti non correnti	(1.606)	(1.657)	51
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	(2.589.667)	(2.635.169)	45.502
O) Indebitamento finanziario netto^(*) (I) + (N)	(1.646.021)	(1.451.789)	(194.232)
P) Crediti finanziari non correnti	50.400	49.237	1.163
Q) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(181.139)	(178.479)	(2.660)
R) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (O) + (P) + (Q)	(1.776.760)	(1.581.031)	(195.729)

(*) Come da raccomandazione CESR

L'*"indebitamento finanziario netto"* al 31 marzo 2016 risulta pari a 1.646 milioni di euro (1.451.8 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

La variazione intervenuta nel trimestre della posizione finanziaria netta è include sia il versamento dell'aumento di capitale di IGLI S.p.A. e l'acquisto di azioni della stessa per un controvalore complessivo pari a 208,2 milioni di euro sia l'acquisto di azioni della Autocamionale della Cisa S.p.A. per ulteriori 17,2 milioni di euro.

In particolare, si evidenzia che:

- la variazione intervenuta nella voce *"cassa ed altre disponibilità liquide"* – oltre alle soprariportate variazioni – recepisce altresì: (i) il pagamento degli interessi sui prestiti obbligazionari per circa 25,8 milioni di euro (cui corrisponde una riduzione degli "altri debiti finanziari correnti"), (ii) il rimborso di una polizza assicurativa giunta a naturale scadenza stipulata dalla controllata SATAP S.p.A., al netto delle sottoscrizioni (16,7 milioni di euro) e – tra l'altro – gli investimenti in beni autostradali e la liquidità operativa generata nel periodo;
- la variazione intervenuta nella voce *"crediti finanziari"* (pari a 12,2 milioni di euro) è la risultante: (i) del rimborso della polizza stipulata dalla controllata SATAP S.p.A. – nel 2010 – con Allianz S.p.A. (26,9 milioni di euro); (ii) dell'incremento dei crediti da interconnessione (3,2 milioni di euro); (iii) della sottoscrizione di polizze di capitalizzazione (10,2 milioni di euro), (iv) dell'accertamento dei proventi maturati su tali polizze (1 milione di euro) e (v) di altri crediti finanziari (0,3 milioni di euro);
- la variazione intervenuta della voce *"debiti bancari correnti"* è ascrivibile – principalmente – all'utilizzo, da parte di Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., delle linee di credito disponibili;
- la variazione intervenuta nella voce *"parte corrente dell'indebitamento non corrente"* è la risultante – principalmente - della riclassifica, dalla voce *"debiti bancari non correnti"*, dei finanziamenti sottoscritti dalla

Capogruppo con Barclays Bank Plc e delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (50,8 milioni di euro), dell'accertamento dei ratei interessi (11,8 milioni di euro) e del pagamento delle rate e degli interessi in scadenza nel periodo (1,9 milioni di euro);

- la variazione intervenuta nella voce *“altri debiti finanziari correnti”* è – principalmente - ascrivibile: (i) al pagamento degli interessi sui prestiti obbligazionari (25,8 milioni di euro), (ii) all'accertamento degli interessi maturati nel periodo (12,1 milioni di euro) e (iii) a maggiori debiti per interconnessione ed altri debiti (3,1 milioni di euro);
- la variazione della voce *“debiti bancari non correnti”* è ascrivibile – essenzialmente - alla citata riclassificazione, alla voce *“parte corrente dell'indebitamento non corrente”* (50,8 milioni di euro) delle rate dei finanziamenti in scadenza nei successivi 12 mesi e del costo ammortizzato (0,4 milioni di euro);
- gli *“strumenti derivati di copertura”* si attestano su di un importo pari a 110 milioni di euro per effetto del recepimento del differenziale negativo relativo al *fair value* dei contratti IRS. Al 31 marzo 2016 circa l'84% dell'indebitamento a medio-lungo termine consolidato risulta a *“tasso fisso”/“hedged”*; il **tasso medio ponderato “all-in”** relativo all'indebitamento complessivo di Gruppo risulta pari al **3,50%**.

Relativamente alla *“posizione finanziaria netta rettificata”*, in aggiunta a quanto sopra esposto, si evidenzia che:

- la voce *“crediti finanziari non correnti”* rappresenta – così come previsto dall'“Interpretazione IFRIC 12” – l'importo attualizzato della quota a medio-lungo termine dei flussi di cassa relativi al c.d. *“minimo garantito dal Concedente”*, con riferimento al contratto di concessione sottoscritto da Fiera Parking S.p.A. ed Euroimpianti Electronic S.p.A.;
- la variazione intervenuta nel *“valore attualizzato del debito vs. l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia”* è riconducibile all'accertamento degli oneri relativi all'attualizzazione del debito stesso.

Si evidenzia che la “posizione finanziaria netta” non risulta inclusiva di quote di “fondi di investimento” per circa 10 milioni di euro sottoscritte quale investimento della liquidità.

* * *

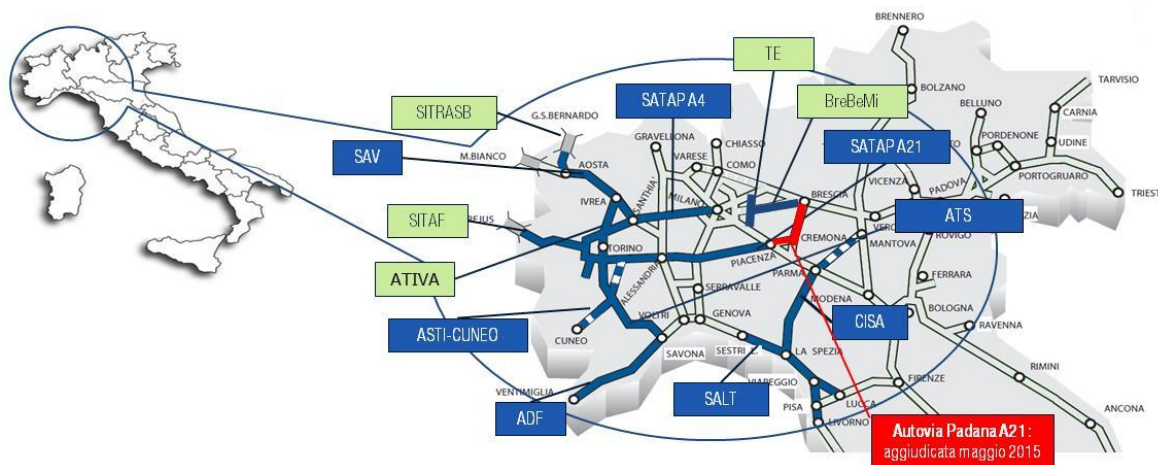
Le **risorse finanziarie disponibili** al 31 marzo 2016 risultano così dettagliabili:

(importi in milioni di euro)

Disponibilità liquide e Crediti finanziari	1.236
• finanziamento Cassa Depositi e Prestiti (in capo alla SATAP S.p.A.)	350
• finanziamento in pool (in capo alla SIAS S.p.A.)	270
• finanziamento IVA (in capo alla Autovia Padana S.p.A.)	66
• linee di credito “uncommitted” (in capo alla SIAS S.p.A. ed alle società consolidate)	326
Sub-totale	1.012
Totale risorse finanziarie al 31 marzo 2016	2.248

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Autostradale

Alla data del **31 marzo 2016**, il Gruppo opera - attraverso le partecipate - in Italia nel settore nord occidentale del Paese, con la sola eccezione della Road Link Holdings Ltd che opera nel Regno Unito.



Alla data del 31 marzo 2016 l'estensione della **rete autostradale** complessivamente gestita attraverso le società controllate, a controllo congiunto e collegate risulta la seguente:

SOCIETÀ	% TRATTA GESTITA	KM
SATAP	SOCIETÀ AUTOSTRADA TORINO ALESSANDRIA PIACENZA P.A. 99,87%	A4 TORINO-MILANO 130,3 A21 TORINO-PIACENZA 167,7
SALT	SOCIETÀ AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA P.A. 95,23%	SESTRI LEVANTE-LIVORNO, VIAREGGIO-LUCCA E FORNOLA-LA 154,9
CISA	AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.P.A. 99,34%	LA SPEZIA-PARMA 182,0 ⁽¹⁾
SAV	SOCIETÀ AUTOSTRADALE VALDOSTANE S.P.A. 65,08%	QUINCINETTO-AOSTA 59,5
ADF	AUTOSTRADA DEI FIORI S.P.A. 68,30%	SAVONA-VENTIMIGLIA 113,2
ATS	AUTOSTRADA TORINO-SAVONA S.P.A. 99,98%	TORINO - SAVONA 130,9
AT-CN	SOCIETÀ AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.P.A. 60,00%	ASTI-CUNEO 78,0 ⁽²⁾
TOTALE GESTITO DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE (A)		1.016,5
ATIVA	AUTOSTRADA TORINO-IVREA-VALLE D'AOSTA S.P.A. ⁽³⁾ 41,17%	TANGENZIALE DI TORINO, TORINO-QUINCINETTO, IVREA-SANTHÌA E TORINO-PINEROLO 155,8
SITAF	SOCIETÀ ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS S.P.A. 36,53%	TORINO-BARDONECCHIA, TRAFORO FREJUS 94,0
SITRASB	SOCIETÀ ITALIANA TRAFORO DEL GRAN SAN BERNARDO 36,50%	TRAFORO GRAN SAN BERNARDO 12,8
TE	TANGENZIALE ESTERNA S.P.A. ⁽³⁾ 8,4% ⁽⁴⁾	TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO 32,0 ⁽⁵⁾
BREBEMI	SOCIETÀ DI PROGETTO AUTOSTRADA DIRETTA BRESCIA MILANO S.P.A. ⁽³⁾ - ⁽⁶⁾	BRESCIA - BERGAMO- MILANO 62,0
ROAD LINK	ROAD LINK HOLDINGS LTD (UK) 20,00%	A69 CARLISLE-NEWCASTLE (UK) 84,0
TOTALE GESTITO DALLE SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO E		440,6
TOTALE (A+B)		1.457,1

(1) Inclusivi del collegamento di 81 km. tra Parma e Nogarole Rocca (non ancora costruito)

(2) Inclusivi di 23 km. in costruzione

(3) Società controllate congiuntamente con altro soggetto in virtù di specifico accordo.

(4) Società partecipata in misura pari al 47,7% del capitale sociale dalla TEM S.p.A., nella quale il Gruppo detiene una percentuale pari al 40% del capitale sociale.

(5) Tratta parzialmente in esercizio (7km.) a decorrere dal 23 luglio 2014; l'apertura al traffico dell'intera tratta è intervenuta il giorno 16 maggio 2015.

(6) Società partecipata in misura pari al 79% del capitale sociale da Autostrade Lombarde S.p.A., nella quale il Gruppo detiene una percentuale pari al 13,3% del capitale sociale.

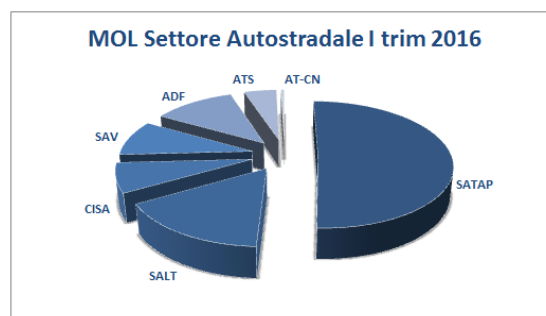
Successivamente alla chiusura del trimestre il sopramenzionato network si è incrementato di circa **1.860 km.** a seguito dell'acquisizione del co-controllo di Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A..

La rete gestita - una volta espletate le formalità relative all'aggiudicazione della concessione relativa alla tratta "Piacenza-Brescia" - si incrementerà di ulteriori **88,6 km.**

E' di seguito riportato, limitatamente alle società concessionarie autostradali controllate, il dato dei *ricavi netti da pedaggio* e del *marginale operativo lordo* del 1° trimestre 2016 suddiviso per concessionaria:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>		Ricavi Netti da pedaggio	%	MOL ⁽¹⁾	%
SATAP	Società Autostrada Torino Alessandria Piacenza p.A.	93.486	43,3%	70.944	50,7%
SALT	Società Autostrada Ligure Toscana p.A.	37.408	17,3%	22.383	16,0%
CISA	Autocamionale della Cisa S.p.A.	18.210	8,4%	10.441	7,5%
SAV	Società Autostrade Valdostane S.p.A.	16.636	7,7%	12.710	9,1%
ADF	Autostrada dei Fiori S.p.A.	32.464	15,0%	16.309	11,7%
ATS	Autostrada Torino-Savona S.p.A.	13.623	6,3%	6.486	4,6%
AT-CN	Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	3.899	1,8%	647	0,5%
Totale		215.726	100,0%	139.920	100,0%

(1) La presente tabella non include il MOL relativo alla Società di progetto Autovia Padana S.p.A. (non ancora operativa) che risulta pari a -0,2 milioni di euro



Settore Autostradale – Società controllate

SATAP – Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2016	I trimestre 2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	93.486	86.020	7.466
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	3.289	3.240	49
Altri ricavi ⁽³⁾	2.459	2.641	(182)
Volume d'affari (A)	99.234	91.901	7.333
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾ (B)	(28.290)	(28.215)	(75)
Margine operativo lordo (A-B)	70.944	63.686	7.258

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (8,1 milioni di euro nel primo trimestre 2016 e 7,7 milioni di euro nel primo trimestre 2015)

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (25 milioni di euro nel primo trimestre 2016 e 39,3 milioni di euro nel primo trimestre 2015)

(3) Importi al netto del rimborsamento dei costi e dei ricavi verso la partecipata Aurea S.c.ar.l.

Al fine di consentire l'analisi delle componenti economiche relative ai due tronchi gestiti si riporta, di seguito, la composizione del "margine operativo lordo" relativa alle tratte "Torino – Piacenza" (Tronco A21) e "Torino – Milano" (Tronco A4).

Torino – Piacenza (Tronco A21)

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2016	I trimestre 2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	38.369	36.575	1.794
Altri ricavi della gestione autostradale	1.815	1.803	12
Altri ricavi	1.713	1.675	38
Volume d'affari (A)	41.897	40.053	1.844
Costi operativi (B)	(14.052)	(13.538)	(514)
Margine operativo lordo (A-B)	27.845	26.515	1.330

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 1,8 milioni di euro (+4,90%) - è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

Gli "altri ricavi della gestione autostradale" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio.

L'incremento di 0,5 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è imputabile – essenzialmente – ai maggiori costi per "manutenzioni ed altri costi relativi ai beni reversibili" (0,4 milioni di euro) ed ai costi per il "personale" (0,8 milioni di euro) parzialmente compensato dai minori oneri sostenuti per gli "altri costi operativi" (0,7 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 27,8 milioni di euro (26,5 milioni di euro nel primo trimestre 2015).

Torino – Milano (Tronco A4)

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2016	I trimestre 2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	55.117	49.445	5.672
Altri ricavi della gestione autostradale	1.474	1.437	37
Altri ricavi	746	966	(220)
Volume d'affari (A)	57.337	51.848	5.489
Costi operativi (B)	(14.238)	(14.677)	439
Margine operativo lordo (A-B)	43.099	37.171	5.928

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 5,7 milioni di euro (+11,47%) è ascrivibile per 2,3 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico e per 3,4 milioni di euro all'aumento delle tariffe.

Gli "altri ricavi della gestione autostradale" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio.

La variazione di 0,4 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è imputabile – principalmente – alla riduzione degli "altri costi operativi" (-0,5 milioni di euro), compensata dai maggiori costi per "manutenzioni ed altri costi relativi ai beni reversibili" (0,1 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 43,1 milioni di euro (37,2 milioni di euro nel primo trimestre 2015).

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/3/2016	31/12/2015	Variazioni
A) Liquidità	161.913	284.706	(122.793)
B) Crediti finanziari	298.533	165.887	132.646
C) Indebitamento finanziario corrente	(59.139)	(53.001)	(6.138)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	401.307	397.592	3.715
E) Indebitamento finanziario non corrente	(1.197.452)	(1.194.526)	(2.926)
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(796.145)	(796.934)	789
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo	(8.000)	(7.903)	(97)
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(804.145)	(804.837)	692

La riduzione della voce "liquidità" è - principalmente - la risultante: (i) del rimborso di una polizza assicurativa (26,9 milioni di euro) e (ii) del finanziamento, pari a 160 milioni di euro, erogato in data 24 febbraio 2016 alla controllante SIAS S.p.A., al fine di impegnare temporaneamente la liquidità generatasi. Tale finanziamento – regolato da migliori condizioni rispetto a quelle accordate dagli istituti bancari – è fruttifero di interessi; la durata del finanziamento è fissata sino al 15 dicembre 2016 ed è rinnovabile alla scadenza.

La variazione della voce "crediti finanziari" riflette il sopra riportato con riferimento alla "liquidità".

SALT - Società Autostrada Ligure Toscana p.A.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2016	I trimestre 2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	37.408	35.376	2.032
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	1.360	1.388	(28)
Altri ricavi	1.371	1.311	60
Volume d'affari (A)	40.139	38.075	2.064
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(17.756)	(16.156)	(1.600)
Margine operativo lordo (A-B)	22.383	21.919	464

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (2,8 milioni di euro nel primo trimestre 2016 e 2,7 milioni di euro nel primo trimestre 2015)

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (3,8 milioni di euro nel primo trimestre 2016 e 4,2 milioni di euro nel primo trimestre 2015)

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 2 milioni di euro (+5,74%) - è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

L'incremento "costi operativi" (pari a 1,6 milioni di euro) è la risultante: (i) dell'incremento intervenuto nelle manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili ascrivibile ad una diversa programmazione degli interventi (+0,9 milioni di euro), degli altri costi operativi (+0,6 milioni di euro) e dei costi per il personale (+0,3 milioni di euro) e (ii) dalla diminuzione dei costi per "servizi invernali" (0,2 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 22,4 milioni di euro (21,9 milioni di euro nel primo trimestre 2015).

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/3/2016	31/12/2015	Variazioni
A) Liquidità	232.039	244.067	(12.028)
B) Crediti finanziari	90.208	76.803	13.405
C) Indebitamento finanziario corrente	(45.162)	(34.973)	(10.189)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	277.085	285.897	(8.812)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(493.333)	(493.461)	128
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(216.248)	(207.564)	(8.684)
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(28.547)	(28.194)	(353)
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G) + (H)	(244.795)	(235.758)	(9.037)

La variazione intervenuta nel periodo riflette l'acquisto di ulteriori quote della Autocamionale della Cisa S.p.A. (17,2 milioni di euro) e gli investimenti in beni reversibili (3,8 milioni di euro), solo parzialmente compensati dal positivo andamento del cash flow operativo.

Si evidenzia che la sopraportata situazione finanziaria non include il finanziamento "mezzanino" erogato alla controllata Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. per un importo pari a 40 milioni di euro (finanziamento ad un tasso fisso determinato a condizioni di mercato considerate la durata e le condizioni "subordinate" di restituzione).

CISA - Autocamionale della Cisa S.p.A.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2016	I trimestre 2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	18.210	17.028	1.182
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	1.056	1.092	(36)
Altri ricavi	1.217	918	299
Volume d'affari (A)	20.483	19.038	1.445
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(10.042)	(10.266)	224
Margine operativo lordo (A-B)	10.441	8.772	1.669

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (1,2 milioni di euro nel primo trimestre 2016 e 1,2 milioni di euro nel primo trimestre 2015)

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (1,8 milioni di euro nel primo trimestre 2016 e 3,5 milioni di euro nel primo trimestre 2015)

L'incremento intervenuto nei "*ricavi netti da pedaggio*" – pari a 1,2 milioni di euro (+6,94%) - è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

La diminuzione registrata nei "*costi operativi*" (-0,2 milioni di euro) è la risultante: (i) della diminuzione dei costi del personale (-0,3 milioni di euro), dei costi per "servizi invernali" (-0,2 milioni di euro) e negli altri costi operativi (-0,1 milioni di euro) e (ii) dell'aumento intervenuto nelle manutenzioni ed altri costi dei beni gratuitamente reversibili (+0,4 milioni di euro).

Il "*margine operativo lordo*" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 10,4 milioni di euro (8,8 milioni di euro nel primo trimestre 2015).

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/3/2016	31/12/2015	Variazioni
A) Liquidità	131.899	137.665	(5.766)
B) Crediti finanziari	34.532	35.371	(839)
C) Indebitamento finanziario corrente	(12.927)	(16.441)	3.514
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	153.504	156.595	(3.091)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(164.990)	(165.077)	87
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(11.486)	(8.482)	(3.004)
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(44.693)	(44.013)	(680)
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(56.179)	(52.495)	(3.684)

SAV – Società Autostrade Valdostane S.p.A.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2016	I trimestre 2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	16.636	15.319	1.317
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	205	213	(8)
Altri ricavi	1.835	1.812	23
Volume d'affari (A)	18.676	17.344	1.332
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(5.966)	(5.746)	(220)
Margine operativo lordo (A-B)	12.710	11.598	1.112

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (0,6 milioni di euro nel primo trimestre 2016 e 0,6 milioni di euro nel primo trimestre 2015)

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (0,9 milioni di euro nel primo trimestre 2016 e 0,3 milioni di euro nel primo trimestre 2015)

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 1,3 milioni di euro (+8,6%) - è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

L'incremento dei "costi operativi" (+0,2 milioni di euro) è la risultante: (i) dell'aumento intervenuto nelle manutenzioni ed altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili (+0,5 milioni di euro) (ii) dalla diminuzione degli altri costi operativi (-0,3 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 12,7 milioni di euro (11,6 milioni di euro nel primo trimestre 2015).

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/3/2016	31/12/2015	Variazioni
A) Liquidità	20.340	13.582	6.758
B) Crediti finanziari	15.513	15.148	365
C) Indebitamento finanziario corrente	(12.084)	(12.968)	884
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	23.769	15.762	8.007
E) Indebitamento finanziario non corrente	(79.670)	(79.708)	38
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(55.901)	(63.946)	8.045
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(99.899)	(98.369)	(1.530)
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(155.800)	(162.315)	6.515

ADF - Autostrada dei Fiori S.p.A.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2016	I trimestre 2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	32.464	30.697	1.767
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	929	918	11
Altri ricavi	784	985	(201)
Volume d'affari (A)	34.177	32.600	1.577
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(17.868)	(16.692)	(1.176)
Margine operativo lordo (A-B)	16.309	15.908	401

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (2 milioni di euro nel primo trimestre 2016 e 1,9 milioni di euro nel primo trimestre 2015)

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (2,2 milioni di euro nel primo trimestre 2016 e 1,4 milioni di euro nel primo trimestre 2015)

L'incremento intervenuto nei "*ricavi netti da pedaggio*" – pari a 1,8 milioni di euro (+5,76%) - è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

L'incremento intervenuto nei "*costi operativi*" (pari a 1,2 milioni di euro) è la risultante: (i) di maggiori "manutenzioni su beni gratuitamente reversibili" (+1,3 milioni di euro) e (ii) di minori "altri costi operativi" (-0,1 milioni di euro).

Il "*margine operativo lordo*" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 16,3 milioni di euro (15,9 milioni di euro nel primo trimestre 2015).

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/3/2016	31/12/2015	Variazioni
A) Liquidità	29.593	23.110	6.483
B) Crediti finanziari	28.581	26.490	2.091
C) Indebitamento finanziario corrente	(20.975)	(23.279)	2.304
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	37.199	26.321	10.878
E) Indebitamento finanziario non corrente	(139.242)	(139.200)	(42)
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(102.043)	(112.879)	10.836
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	-	-	-
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(102.043)	(112.879)	10.836

ATS - Autostrada Torino-Savona S.p.A.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2016	I trimestre 2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	13.623	12.919	704
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	265	271	(6)
Altri ricavi	1.394	1.097	297
Volume d'affari (A)	15.282	14.287	995
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(8.796)	(8.924)	128
Margine operativo lordo (A-B)	6.486	5.363	1.123

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (1,4 milioni di euro nel primo trimestre 2016 e 1,3 milioni di euro nel primo trimestre 2015)

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (4 milioni di euro nel primo trimestre 2016 e 4,7 milioni di euro nel primo trimestre 2015)

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 0,7 milioni di euro (+5,45%) - è ascrivibile all'aumento dei volumi di traffico, non essendo stato riconosciuto nessun incremento tariffario.

L'incremento intervenuto negli "altri ricavi" è – principalmente - ascrivibile ai maggiori proventi per le sopravvenienze attive.

I "costi operativi" risultano sostanzialmente in linea con l'analogo periodo del precedente esercizio, quale risultante di maggiori costi di manutenzione dei beni gratuitamente reversibili (+0,5 milioni di euro) e minori "altri costi operativi" (-0,6 milioni di euro).

Per quanto sopra esposto, il "margine operativo lordo" risulta pari a 6,5 milioni di euro (5,4 milioni di euro nel primo trimestre 2015).

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/3/2016	31/12/2015	Variazioni
A) Liquidità	18.915	26.724	(7.809)
B) Crediti finanziari	25.482	25.280	202
C) Indebitamento finanziario corrente	(19.131)	(22.157)	3.026
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	25.266	29.847	(4.581)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(79.668)	(79.659)	(9)
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(54.402)	(49.812)	(4.590)
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	-	-	-
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(54.402)	(49.812)	(4.590)

AT-CN - Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	I trimestre 2016	I trimestre 2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	3.899	3.654	245
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	2	2	-
Altri ricavi	403	295	108
Volume d'affari (A)	4.304	3.951	353
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(3.657)	(3.731)	74
Margine operativo lordo (A-B)	647	220	427

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (0,2 milioni di euro nel primo trimestre 2016 e 0,2 milioni di euro nel primo trimestre 2015)

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (3,3 milioni di euro nel primo trimestre 2016 e 2,4 milioni di euro nel primo trimestre 2015)

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio", pari a 0,2 milioni di euro, è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

La diminuzione di 0,1 milioni di euro registrata nei "costi operativi" è – sostanzialmente – ascrivibile ai minori costi per i "servizi invernali" e altri costi operativi.

Per quanto sopra esposto, il "margine operativo lordo" (EBITDA) è pari a 0,6 milioni di euro (pari a 0,2 milioni di euro nel primo trimestre 2015).

* * *

Per quanto attiene la situazione finanziaria, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	31/3/2016	31/12/2015	Variazioni
A) Liquidità	873	1.042	(169)
B) Crediti finanziari	3.757	4.085	(328)
C) Indebitamento finanziario corrente	(132.852)	(60.483)	(72.369)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	(128.222)	(55.356)	(72.866)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(80.000)	(150.000)	70.000
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(208.222)	(205.356)	(2.866)
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	-	-	-
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(208.222)	(205.356)	(2.866)

Si evidenzia che la suddetta situazione finanziaria non include l'importo di 40 milioni di euro, relativo al parziale utilizzo del "finanziamento mezzanino" (finanziamento Soci subordinato di 95 milioni di euro) accordato alla Società dalla SALT S.p.A..

Società di progetto Autovia Padana S.p.A.

La società è stata costituita in data 2 dicembre 2015, è partecipata dalla controllata SATAP S.p.A. per una quota pari al 70% del capitale sociale e risulta, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs 163/06 aggiudicataria della concessione relativa all'autostrada "A21 Piacenza Cremona Brescia".

Le risultanze contabili del primo trimestre 2016, che riflettono la fase pre-operativa della società, evidenziano un margine operativo lordo negativo per 0,2 milioni di euro.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Tecnologico

Il Gruppo opera nel Settore Tecnologico attraverso le seguenti società controllate:

- Sinelec S.p.A. (partecipata con una quota pari al 97,516% del capitale sociale)
- Euroimpianti Electronic S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale)
- Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l. (partecipata per una quota pari al 62% del capitale sociale).
- Pedemontana Lombarda Manutenzioni S.c.ar.l. (partecipata per una quota pari al 64,6% del capitale sociale).

SINELEC S.p.A.

La Società opera nel settore della gestione in *outsourcing* e fornitura di sistemi informatici integrati per società concessionarie autostradali, nonché in quello della locazione sia di fibre ottiche sia di siti per l'apposizione di apparecchiature trasmissive a società operanti nel settore della telefonia mobile.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	I trimestre 2016	I trimestre 2015	Variazioni
Ricavi del settore tecnologico	13.041	14.686	(1.645)
Altri ricavi	62	80	(18)
Volume d'affari (A)	13.103	14.766	(1.663)
Costi Operativi (B)	(10.213)	(11.105)	892
Margine operativo lordo (A-B)	2.890	3.661	(771)

Nel primo trimestre 2016 la società ha consuntivato un "volume d'affari" pari a 13,1 milioni di euro, in flessione di circa 1,7 milioni di euro rispetto al primo trimestre del 2015, ascrivibile alla minore attività svolta nei confronti sia delle società del Gruppo sia di terzi.

I "costi operativi" riflettono la diminuzione intervenuta nella produzione e si attestano su di un valore pari a 10,2 milioni di euro (11,1 milioni di euro nel I trimestre 2015).

La flessione intervenuta nel volume d'affari, unitamente alla presenza di commesse aventi una marginalità inferiore rispetto a quelle dell'analogo periodo del precedente esercizio, ha comportato una riduzione del "margine operativo lordo" di 0,8 milioni di euro, il quale si attesta su di un importo pari a 2,9 milioni di euro.

La "posizione finanziaria netta" al 31 marzo 2016 evidenzia "disponibilità" per 26 milioni di euro, rappresentato interamente dalla liquidità depositata sui conti correnti della Società (disponibilità per 18,8 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

Euroimpianti Electronic S.p.A.

La Società è attiva nel settore della progettazione e della realizzazione di impianti elettrici, telefonici ed elettronici di società operanti nel settore autostradale.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	I trimestre 2016	I trimestre 2015	Variazioni
Ricavi del settore tecnologico	8.791	9.878	(1.087)
Altri ricavi	43	27	16
Volume d'affari (A)	8.834	9.905	(1.071)
Costi Operativi (B)	(7.493)	(9.114)	1.621
Margine operativo lordo (A-B)	1.341	791	550

Nel primo trimestre 2016 la Società ha realizzato un volume d'affari pari a 8,8 milioni di euro (9,9 milioni di euro nel I trimestre 2015); la riduzione del volume d'affari si è riflessa sui *"costi operativi"* che diminuiscono di circa 1,6 milioni di euro.

Nonostante la diminuzione del volume d'affari, la presenza di commesse con maggiore marginalità rispetto a quelle dell'analogo periodo del precedente esercizio, ha comportato una crescita del *"margine operativo lordo"* di 0,5 milioni di euro, il quale si attesta su di un importo pari a 1,3 milioni di euro.

La *"posizione finanziaria netta"* al 31 marzo 2016 evidenzia disponibilità nette per 1,3 milioni di euro (disponibilità nette pari a 0,6 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

Brescia Milano Manutenzioni S.c.a r.l.

La società è operativa nel settore della manutenzione degli impianti di illuminazione stradali; svolge – prevalentemente - attività per conto della Argentea Gestioni S.c.p.a., affidataria del contratto di manutenzione e gestione all'autostrada Brescia-Bergamo-Milano.

I *"ricavi del settore tecnologico"* si sono attestati su di un importo pari a 0,3 milioni di euro.

La *"posizione finanziaria netta"* al 31 marzo 2016 risulta negativa per un importo pari a 0,4 migliaia di euro.

Pedemontana Lombarda Manutenzioni S.c.a r.l.

La società è operativa nel settore della manutenzione degli impianti autostradali; svolge prevalentemente attività per conto dell'autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., affidataria del contratto di manutenzione degli impianti della tratta A8-A9, del primo lotto delle tangenziali di Como e di Varese.

Le componenti economiche del primo trimestre del 2016 non risultano significative.

* * *

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Costruzioni ed

Engineering

Il Gruppo opera nel Settore Costruzioni ed Engineering - principalmente - attraverso le seguenti società controllate:

- ABC Costruzioni S.p.A. (partecipata con una quota pari all'85,921% del capitale sociale)
- Cisa Engineering S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale)

ABC Costruzioni S.p.A.

La Società è attiva nel settore delle costruzioni e manutenzione dei beni autostradali; svolge – in particolare - attività manutentiva ed incrementativa del corpo autostradale per conto della SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A..

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	I trimestre 2016	I trimestre 2015	Variazioni
Ricavi del settore costruzioni ed <i>engineering</i>	9.413	10.464	(1.051)
Altri ricavi	138	233	(95)
Volume d'affari (A)	9.551	10.697	(1.146)
Costi Operativi (B)	(8.515)	(10.011)	1.496
Margine operativo lordo (A-B)	1.036	686	350

Nel primo trimestre 2016 il "*volume d'affari*" ammonta a 9,6 milioni di euro (10,7 milioni di euro nel primo trimestre 2015); la flessione della produzione – pressoché integralmente ascrivibile ad attività infragruppo - si è riflessa sui "*costi operativi*" che – grazie anche alle iniziative volte al recupero della marginalità attuate nel corso del precedente esercizio - si riducono di circa 1,5 milioni di euro. Il "*margine operativo lordo*" si attesta, pertanto, su di un importo pari a 1 milione di euro (0,7 milioni di euro nel primo trimestre 2015).

La "*posizione finanziaria netta*" al 31 marzo 2016 evidenzia disponibilità nette per 14,1 milioni di euro (disponibilità nette pari a 6,7 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

Cisa Engineering S.p.A.

La Società è attiva nel settore dello studio e progettazione relativamente ad opere autostradali.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	I trimestre 2016	I trimestre 2015	Variazioni
Ricavi del settore costruzioni ed <i>engineering</i>	286	322	(36)
Altri ricavi	-	-	-
Volume d'affari (A)	286	322	(36)
Costi Operativi (B)	(201)	(239)	38
Margine operativo lordo (A-B)	85	83	2

Nel primo trimestre 2016 il "*volume d'affari*" - in linea con l'analogo periodo del precedente esercizio - ammonta a 0,3 milioni di euro. I "*costi operativi*" si attestano su di un importo pari a 0,2 milioni di euro (0,2 milioni di euro nel primo trimestre 2015); il "*margine operativo lordo*" risulta, pertanto, pari a 0,1 milioni di euro (0,1 milioni di euro nel primo trimestre 2015).

La "*posizione finanziaria netta*" al 31 marzo 2016 evidenzia disponibilità per 0,7 milioni di euro (disponibilità nette per 0,9 milioni di euro al 31 dicembre 2015).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Parcheggi

Il Gruppo opera nel "Settore Parcheggi" attraverso la società controllata Fiera Parking S.p.A.⁽¹⁾ (partecipata con una quota pari al 99% del capitale sociale).

Fiera Parking S.p.A.

La società gestisce il parcheggio presso la Fiera di Milano (Rho-Però).

(valori in migliaia di euro)	I trimestre 2016	I trimestre 2015	Variazioni
Ricavi della gestione parcheggi ⁽²⁾	1.723	1.691	32
Altri ricavi	77	74	3
Volume d'affari (A)	1.800	1.765	35
Costi operativi (B)	(472)	(447)	(25)
Margine operativo lordo (A-B)	1.328	1.318	10

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" è ascrivibile ad una leggera crescita dei volumi relativi agli ingressi.

La voce altri ricavi comprende essenzialmente la quota di competenza del contributo "una tantum" corrisposto negli esercizi precedenti dal Concedente Fondazione Fiera Milano.

I costi operativi del periodo, pari a 0,5 milioni di euro (0,4 milioni di euro nel primo trimestre 2015) registrano un incremento ascrivibile essenzialmente all'incremento dei ricavi netti da pedaggio.

Per quanto sopra il "margine operativo lordo" (1,3 milioni di euro) risulta sostanzialmente allineato all'analogo periodo del precedente esercizio.

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	31/3/2016	31/12/2015	Variazioni
A) Liquidità	8.457	5.631	2.826
B) Crediti finanziari	4.045	3.965	80
C) Indebitamento finanziario corrente	(2.513)	(2.513)	-
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	9.989	7.083	2.906
E) Indebitamento finanziario non corrente	(28.987)	(28.563)	(424)
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(18.998)	(21.480)	2.482
G) Crediti finanziari non correnti	48.027	48.328	(301)
H) Posizione finanziaria netta "rettificata" (F) + (G)	29.029	26.848	2.181

Le voci "crediti finanziari" e "crediti finanziari non correnti" rappresentano – così come previsto dall'Interpretazione IFRIC 12 – l'importo attualizzato della quota a medio-lungo termine dei flussi di cassa relativi al cd. "minimo garantito dal Concedente" previsti dal contratto di concessione.

⁽¹⁾ Il Gruppo opera nel "settore parcheggi" anche attraverso le seguenti società a "controllo congiunto" (partecipate con una quota pari al 50% del capitale sociale): Parcheggio Piazza Meda S.r.l., Parcheggio Piazza Trento e Trieste S.r.l., Parcheggio Piazza Vittorio Veneto S.r.l. e Parcheggio Via Manuzio S.r.l..

⁽²⁾ Essendo riconosciuto un "minimo garantito" da parte del Concedente, l'IFRIC12 prevede: (i) l'iscrizione in bilancio di un credito finanziario per l'importo attualizzato dei flussi di cassa minimi garantiti dal Concedente, (ii) la riduzione dei ricavi per la quota ascrivibile al minimo garantito e (iii) l'iscrizione di un provento finanziario a fronte dei sopra citati crediti finanziari. Tuttavia, al solo fine di fornire un'informazione completa delle componenti economiche relative alla gestione dei parcheggi della Fiera Parking S.p.A., i dati riportati nella presente nota risultano inclusivi dei ricavi da parcheggi per la quota ascrivibile al cd. "minimo garantito" pari a circa 1 milione di euro nel I trimestre 2016 (1 milione di euro nel I trimestre 2015).

ALTRE INFORMAZIONI

Documenti informativi

La Società si avvale delle facoltà, previste dall'art. 70, comma 8 e dall'art 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti, di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

Oltre a quanto esposto in precedenza, non si segnalano fatti di rilievo intervenuti in data successiva al 31 marzo 2016.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELL'ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Nonostante dal 1° gennaio 2016 gli adeguamenti tariffari delle controllate operanti nel settore autostradale italiano siano stati riconosciuti limitatamente alla tratta A4 Torino-Milano, i positivi segnali di ripresa del traffico - unitamente al previsto riconoscimento degli adeguamenti tariffari spettanti alle altre tratte gestite dal Gruppo - dovrebbero consentire, per l'esercizio in corso, un ulteriore consolidamento dei risultati reddituali del Gruppo SIAS. Tali risultati rifletteranno altresì gli effetti dell'operazione di acquisizione del co-controllo di Ecorodovias che potrà rafforzare il posizionamento strategico e la forza competitiva del Gruppo nei mercati di riferimento in un orizzonte di medio periodo.

Tortona, 11 maggio 2016

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Prof. Avv. Stefania Bariatti)

Prospetti contabili consolidati

GRUPPO SIAS

NOTA INFORMATIVA SULL'ANDAMENTO DEL 1° TRIMESTRE 2016

VOLUME D'AFFARI E RISULTATO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA CONSOLIDATA

<i>(valori in migliaia di euro)</i>		I trimestre 2016	I trimestre 2015	Variazioni
(A)	Volume d'affari			
1)	Ricavi del settore autostradale – gestione operativa	238.417	222.879	15.538
2)	Ricavi del settore autostradale – progettazione e costruzione	40.946	55.785	(14.839)
3)	Ricavi del settore costruzioni ed <i>engineering</i>	231	210	21
4)	Ricavi del settore tecnologico	10.753	11.486	(733)
5)	Ricavi del settore parcheggi	732	720	12
6)	Altri ricavi	10.023	8.845	1.178
Totale		301.102	299.925	1.177
(B)	Costi operativi			
7)	Costi per il personale	(40.719)	(39.792)	(927)
8)	Costi per servizi	(79.410)	(89.724)	10.314
9)	Costi per materie prime	(9.836)	(12.955)	3.119
10)	Altri costi	(27.230)	(25.556)	(1.674)
11)	Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	245	13	232
Totale		(156.950)	(168.014)	11.064
RISULTATO LORDO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A) + (B)		144.152	131.911	12.241

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/3/2016	31/12/2015	Variazione
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	778.247	953.990	(175.743)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	778.247	953.990	(175.743)
D) Crediti finanziari	457.736	469.950	(12.214)
E) Debiti bancari correnti	(19.780)	(18.130)	(1.650)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(236.871)	(176.166)	(60.705)
G) Altri debiti finanziari correnti	(35.686)	(46.264)	10.578
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(292.337)	(240.560)	(51.777)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	943.646	1.183.380	(239.734)
J) Debiti bancari non correnti	(1.158.392)	(1.208.745)	50.353
K) Strumenti derivati di copertura	(110.234)	(107.018)	(3.216)
L) Obbligazioni emesse	(1.319.435)	(1.317.749)	(1.686)
M) Altri debiti non correnti	(1.606)	(1.657)	51
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	(2.589.667)	(2.635.169)	45.502
O) Indebitamento finanziario netto (I) + (N)	(1.646.021)	(1.451.789)	(194.232)
P) Crediti finanziari non correnti	50.400	49.237	1.163
Q) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(181.139)	(178.479)	(2.660)
R) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (O) + (P) + (Q)	(1.776.760)	(1.581.031)	(195.729)

Note esplicative - Informazioni sul conto economico

Ricavi del settore autostradale – gestione operativa

Sono composti nel modo seguente:

(in migliaia di euro)	I trimestre 2016	I trimestre 2015	Variazioni
- Ricavi netti da pedaggio	215.726	201.013	14.713
- Canone/Sovracanone da devolvere all'ANAS	<u>16.380</u>	<u>15.546</u>	<u>834</u>
Ricavi lordi da pedaggio (a)	232.106	216.559	15.547
Altri ricavi accessori – canoni attivi (b)	<u>6.311</u>	<u>6.320</u>	<u>(9)</u>
Ricavi della gestione autostradale (a + b)	238.417	222.879	15.538

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 14,7 milioni di euro (+7,32%) – è ascrivibile per 11,3 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico (l'incremento dei volumi - pari al 6,19% - ha determinato, in considerazione del mix di traffico, un effetto sui "ricavi netti da pedaggio" pari al 5,65%) e - per 3,4 milioni di euro (+1,67%) – al riconoscimento degli adeguamenti tariffari (limitatamente alla tratta Torino-Milano) a decorrere dal 1° gennaio 2016.

I volumi di traffico consuntivati nell'esercizio 2016 beneficiano sia della giornata aggiuntiva nel mese di febbraio (trattandosi di anno bisestile) sia della presenza delle festività pasquali nel mese di marzo (in aprile nel 2015).

La variazione intervenuta nella voce "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS" (+0,8 milioni di euro) è ascrivibile all'incremento del traffico sulle tratte gestite dalle società concessionarie. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è integralmente riverberato sui "costi operativi".

La voce "canoni attivi – royalties dalle aree di servizio" risultano sostanzialmente invariata rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Ricavi del settore autostradale - progettazione e costruzione

Tale voce, pari a 40.946 migliaia di euro (55.785 migliaia di euro nel primo trimestre 2015), si riferisce all'"attività di progettazione e costruzione" dei beni gratuitamente reversibili, che, come previsto dall'IFRIC 12, viene iscritta tra i ricavi sia per la parte realizzata internamente sia per quella realizzata da Terzi; a fronte di tali ricavi si è provveduto ad iscriverne un analogo ammontare di costi, i quali risultano iscritti nella voce "Altri costi per servizi".

Ricavi del settore costruzioni ed engineering

I ricavi in oggetto sono composti nel modo seguente:

(in migliaia di euro)	I trimestre 2016	I trimestre 2015	Variazioni
- Ricavi per lavori e progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione	13	46	(33)
- Altri ricavi	<u>218</u>	<u>164</u>	<u>54</u>
Totale	231	210	21

Trattasi dell'ammontare della "produzione" effettuata verso Terzi dalle controllate ABC Costruzioni S.p.A. e Cisa Engineering S.p.A.. Tale importo risulta iscritto al netto della "produzione" infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate Società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo.

Ricavi del settore tecnologico

I ricavi in oggetto risultano così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2016	I trimestre 2015	Variazioni
- Ricavi per lavori	7.923	12.127	(4.204)
- Variazione dei lavori in corso su ordinazione, dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.324	(2.204)	4.528
- Altri ricavi e ribaltamento costi a consortili	<u>506</u>	<u>1.563</u>	<u>(1.057)</u>
Totale	10.753	11.486	(733)

Trattasi dell'ammontare totale della "produzione" effettuata verso Terzi dalle controllate Sinelec S.p.A., Euroimpianti Electronic S.p.A., Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l. e PLM S.c.ar.l. Gli importi sopra riportati risultano iscritti al netto della "produzione" infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate Società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo.

Il trimestre in esame evidenzia una contrazione sia della produzione realizzata verso le società del Gruppo sia di quella realizzata verso terzi.

Ricavi del settore parcheggi

I ricavi del settore parcheggi, pari a 732 migliaia di euro (720 migliaia di euro nel primo trimestre del 2015), si riferiscono a corrispettivi percepiti (al netto del c.d. "minimo garantito" pari a circa 1 milione di euro) di Fiera Parking S.p.A..

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2016	I trimestre 2015	Variazioni
- Risarcimenti danni	607	660	(53)
- Recupero spese ed altri proventi	4.711	4.560	151
- Lavori per c/terzi e ribaltamento costi	1.829	312	1.517
- Quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso l'ANAS-FCG	2.662	3.140	(478)
- Contributi in conto esercizio	<u>214</u>	<u>173</u>	<u>41</u>
Totale	10.023	8.845	1.178

La voce "risarcimenti danni" è relativa ai rimborsi – da parte delle compagnie di assicurazione – dei costi sostenuti dalle concessionarie autostradali per la riparazione delle opere autostradali in occasione di incidenti ed altri danneggiamenti.

L'incremento intervenuto nella voce "lavori per c/terzi e ribaltamento costi" è – principalmente - ascrivibile ai maggiori ricavi da ribaltamento costi a società consortili consuntivati dalle controllate SATAP S.p.A. e Sinelec S.p.A..

La voce “*quota di competenza del provento derivante dall’attualizzazione del debito verso l’ANAS-FCG*” si riferisce alla quota, di competenza, relativa alla differenza, precedentemente differita, tra l’importo originario del debito ed il suo valore attuale.

COSTI OPERATIVI

Costi per il personale

Tale voce risulta così dettagliata:

<i>(in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2016	I trimestre 2015	Variazioni
- Salari e stipendi	29.481	28.364	1.117
- Oneri sociali	8.854	9.578	(724)
- Accantonamento a fondi del personale	2.108	1.633	475
- Altri costi	<u>276</u>	<u>217</u>	<u>59</u>
Totale	40.719	39.792	927

L’incremento intervenuto nei “*costi per il personale*” è – principalmente – ascrivibile alla cessione a decorrere dal 1° gennaio 2016 dalla controllante ASTM S.p.A. alla SATAP S.p.A. del ramo d’azienda comprensivo – tra l’altro – del personale che svolgeva il *service* finanziario, contabile e societario a favore della suddetta concessionaria. La conseguente risoluzione del contratto di *service* ha comportato una pressoché analoga riduzione dei costi per servizi.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

<i>(in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2016	I trimestre 2015	Variazioni
- Manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	10.982	7.062	3.920
- Altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili	9.529	9.789	(260)
- Altri costi per servizi	<u>58.899</u>	<u>72.873</u>	<u>(13.974)</u>
Totale	79.410	89.724	(10.314)

La voce “*manutenzione dei beni gratuitamente devolvibili*” risulta iscritta al netto della “produzione” infragruppo realizzata dalle società del Gruppo operanti nei settori “costruzione” e “tecnologico” a favore delle società autostradali. L’importo complessivo delle **manutenzioni** effettuate nei primi tre mesi dell’esercizio 2016 ammonta a **22,7 milioni di euro** (18 milioni di euro nel primo trimestre del 2015); tale variazione è sostanzialmente ascrivibile ad una diversa programmazione degli interventi manutentivi.

Gli “*altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili*” risultano sostanzialmente invariati rispetto all’analogo periodo dell’esercizio precedente.

La voce "altri costi per servizi", come previsto dall'IFRIC 12, comprende i costi relativi all'"attività di progettazione e costruzione" dei beni gratuitamente reversibili. La variazione è ascrivibile ai minori investimenti effettuati nel primo trimestre 2016 rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio. Sono altresì inclusi in questa categoria le prestazioni professionali, assistenza legale, emolumenti agli organi sociali, nonché alle prestazioni fornite, da parte di subappaltatori, alle controllate ABC Costruzioni S.p.A., SATAP S.p.A., Euroimpianti Electronic S.p.A. e Sinelec S.p.A..

Costi per materie prime

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2016	I trimestre 2015	Variazioni
Materie prime e materiali di consumo	9.628	12.250	(2.622)
Variazioni di rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	<u>208</u>	<u>705</u>	<u>(497)</u>
Totale	9.836	12.955	(3.119)

Tale voce si riferisce a materiale di produzione ed a materie sussidiarie e di consumo ed è principalmente riferita alle controllate ABC Costruzioni S.p.A., Euroimpianti Electronic S.p.A. e Sinelec S.p.A.. La variazione intervenuta nel I trimestre 2016 rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio è principalmente ascrivibile alla minore attività svolta dalle sopramenzionate società.

Altri costi operativi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2016	I trimestre 2015	Variazioni
Canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06	5.260	4.933	327
Canone ex. Art. 19, comma 9 bis del D. Legge n.78/09	16.380	15.546	834
Canone da sub-concessioni	1.029	1.005	24
Costi per godimento beni di terzi	1.715	1.562	153
Altri oneri di gestione	<u>2.846</u>	<u>2.510</u>	<u>336</u>
Totale	27.230	25.556	1.674

La voce "canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06" è calcolata in misura pari al 2,4% dei "ricavi netti da pedaggio".

Il "canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09" è calcolato in misura pari allo 0,0060 euro/veicoli km. per i veicoli leggeri e 0,0180 euro/veicoli km. per i veicoli pesanti; la variazione intervenuta rispetto al primo trimestre del precedente esercizio è ascrivibile all'incremento del traffico sulle tratte gestite dalle società concessionarie.

Costi per lavori interni capitalizzati

Tale voce, pari a 245 migliaia di euro (13 migliaia di euro nel primo trimestre 2015), si riferisce a lavori interni svolti nell'ambito del Gruppo e capitalizzati ad incremento delle immobilizzazioni materiali.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dott. Sergio Prati dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.